

Comune di SANTA MARIA la LONGA

**ZONA D2/H2 -
INDUSTRIALE COMMERCIALE DI INTERESSE COMUNALE
PRESSO LOCALITÀ CROSADA**

PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE

Pianif. Terr. G. VELCICH



(AREA COMMERCIALE)

ESCLUSIONE DALLA

VERIFICA

DELLA SIGNIFICATIVITÀ DI

INCIDENZA

SU ZSC / SIC / ZPS

Premessa

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, ovvero ZSC (Zone Speciali di Conservazione), SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale), singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della Direttiva comunitaria "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Ciò in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario.

La Delibera di Giunta Regionale FVG n° 1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, ha:

- disposto indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di piani, progetti, interventi;
- illustrato indicazioni tecnico-operative per la predisposizione della documentazione relativa alle procedure in materia di valutazione di incidenza;
- ritenuto di escludere dalle procedure di valutazione di incidenza, i piani e i progetti elencati nell'apposito Allegato C della Delibera.

Nell'Allegato A, articolo 2, viene specificato che *sono soggetti alla procedura di valutazione di incidenza i piani, i progetti e gli interventi così come di seguito individuati:*

- a) *i piani la cui area di competenza comprende, anche parzialmente, uno o più S.N.2000 e che non rientrano nelle tipologie di cui all'art. 6 c.2 a) D.Lgs. 152/2006 ovvero che rientrano nell'art. 6 c.2 a), ma determinano l'uso di piccole aree a livello locale o costituiscono modifiche minori;*
- b) *i progetti la cui area ricade, anche parzialmente, in un S.N. 2000 o con esso confinante e che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e della l.r. 43/1990;*
- c) *i piani, i progetti e gli interventi di cui al punto 2.1 che in sede di verifica di significatività dell'incidenza è stato valutato che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000;*
- d) *i piani e i progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 6 D.Lgs. 152/2006 e della l.r. 43/1990, la cui area di competenza e insediamento non ricade e non è confinante con un Sito Natura 2000, ma per i quali in sede di predisposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS, la VAS, la verifica di assoggettabilità alla VIA o la VIA sono state rilevate interferenze funzionali comportanti possibile incidenza significativa sui Siti medesimi.*

(...)

Nel medesimo Allegato A, articolo 3 viene specificato, tra le altre, che *il Servizio valutazioni ambientali è competente per la procedura di verifica di significatività dell'incidenza dei piani che rientrano nell'ambito di applicazione della VAS e per la procedura di valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi.*

1. ZSC/SIC/ZPS della Reg. Friuli Venezia Giulia potenzialmente interessati (Natura 2000 data form, mod.)

Nel territorio comunale di Santa Maria la Longa non sono compresi ZSC/SIC o ZPS. Vengono quindi considerati i siti Natura 2000 compresi in un intorno massimo di 5 km dai confini comunali.

L'unico sito rilevato con tale metodica è collocato geograficamente ad una distanza minima rilevante dal territorio comunale, non inferiore a 3 km in linea d'aria, e ad oltre 4 km in linea d'aria dall'area di variante di PRPC.

Nome: CONFLUENZA FIUMI TORRE E NATISONE

Codice: IT3320029 (DM 25/3/2005)

Caratteristiche del sito

Il sito include l'ampia area di confluenza dei fiumi Torre e Natisone, immissari dell'Isonzo. I due fiumi presentano greti molto estesi e quindi il sito è occupato principalmente da distese ghiaiose di alveo. Queste sono colonizzate da popolazioni pioniere a *Epilobium dodonaei* Vill. E *Scrophularia canina* L. e da frammenti di saliceto d'alveo a *Salix eleagnos* Scop e *purpurea* L. Nella zona golenale sono presenti anche lembi di praterie xerofile ("magredi") e di boschetti a salice bianco e pioppo nero.

Qualità ed importanza

Sito di particolare rilevanza ornitologica per la presenza di specie al limite della distribuzione geografica, come ad esempio *Merops*, *apiaster* o, rare e localizzate, come *Burhinus oedicephalus*. Nella zona sono abbastanza frequenti *Mustela putorius*, *Hyla italica* e *Triturus carnifex*.

Vulnerabilità

Il sito è circondato da coltivazioni intensive e da aree urbane di limitata estensione. Pioppicoltura e maiscoltura sono in crescente espansione. Discariche abusive, percorsi fuori strada ed altre attività del tempo libero rappresentano un problema rilevante.

2. Impatti su SIC/ZSC/ZPS potenzialmente interessati

Si considera che :

- nel territorio comunale non sono compresi ZSC, SIC o ZPS;
- la variante 5 al PRPC in zona D2/H2 ha per oggetto una modifica puntuale, ovvero la riclassificazione di un'area di ca. 2,82 ha. da attività industriale di previsione a attività commerciale di previsione;
- le modifiche proposte sono esterne all'area dei SIC, ZSC e ZPS elencati al capitolo 1;
- i relativi impatti della modifica proposta dalla variante non hanno alcuna correlazione con le vulnerabilità dei SIC/ZSC/ZPS.

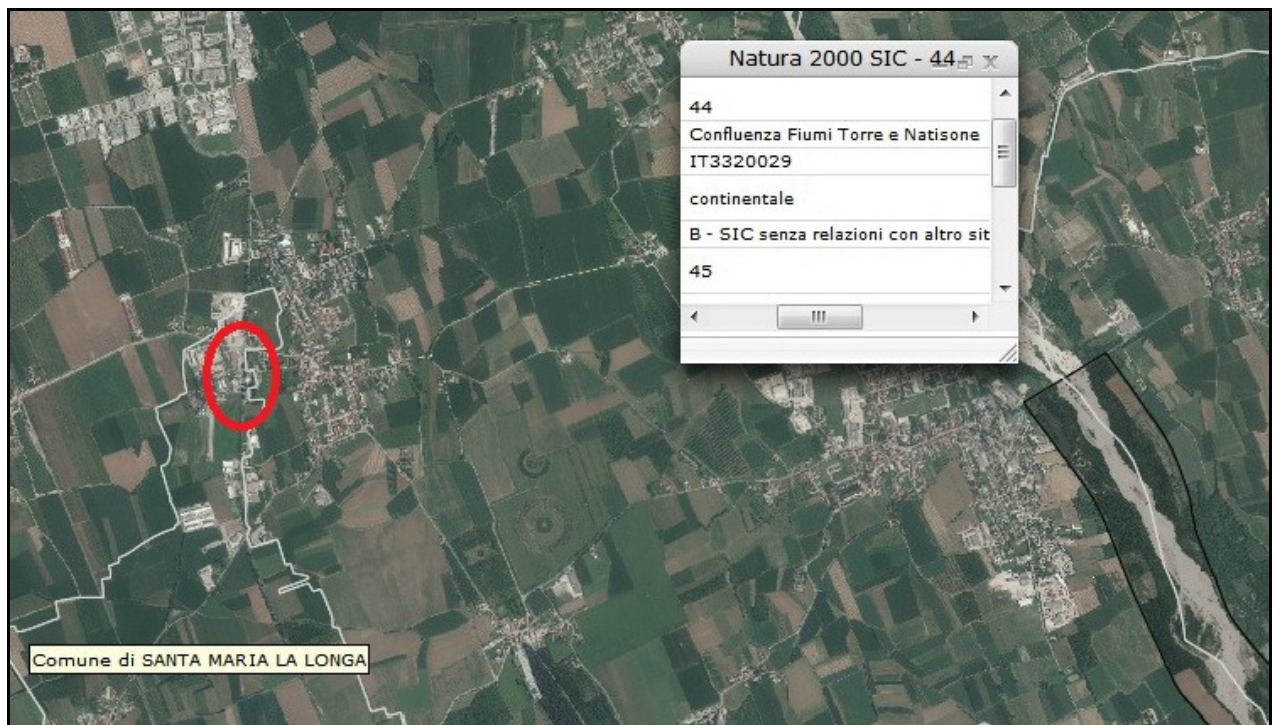


Fig 1. ZSC presente nell'area vasta (evidenziato con ombreggiatura nera) del Comune di Santa Maria la Longa ; evidente la distanza dall'intorno dell'area di PRPC (ev. in rosso) - *Irdat FVG, 2015, mod.*

3. Conclusioni

La variante proposta n° 5 al PRPC della zona D2/H2 in Comune di Santa Maria la Longa ha per oggetto una modifica puntuale, ovvero la riclassificazione di un'area di ca. 2,82 ha. da attività industriale di previsione a attività commerciale di previsione. Nello stesso comparto la variante individua ulteriore spazio per servizi e attrezzature collettive e per viabilità, adeguando nello stesso tempo le previsioni di marciapiedi e pista ciclabile (*Archiur Srl, 2015, mod.*).

Considerando che le modifiche proposte sono non correlate con le vulnerabilità delle aree tutelate considerate, si rileva l'assenza di possibili problematiche dirette o indirette, e si conclude che, come indicato dalle *Linee guida di carattere tecnico per la redazione degli studi di incidenza (Regione FVG, 2006)*, se non vi sono evidenti o possibili incidenze del Piano sul sito/i di Natura 2000 considerato/i, non è necessario procedere alla valutazione d'incidenza su ZSC/SIC/ZPS (VINCA), ovvero si conclude che la variante 5 al PRPC della zona D2/H2 considerata non comporta incidenza significativa sui siti Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia.

E ancora:

come da indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale FVG n1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, questo elaborato rileva l'assenza di interferenze funzionali comportanti alcuna incidenza sui Siti medesimi, indi per cui si conclude che

- l'area interessata dalle modifiche proposte dalla variante non ricade e non è confinante con siti della rete Natura 2000;
- è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000;
- non sono necessari ulteriori analisi ed approfondimenti;
- la variante 5 al PRPC della zona D2/H2 in Comune di Santa Maria la Longa non deve essere sottoposta alla procedura di Verifica di Incidenza su ZSC/SIC/ZPS.

Udine, giugno 2015